

25 Febbraio

25 Febbraio, papà, un giorno triste,  
da non dimenticare, tre anni dalla  
tua chiamata, da questa terra, al  
cielo.

Siamo sicure che lassù non soffri  
più, siamo anche certe che tu sei  
sempre vicino a tutti noi.

Papà ti ricordiamo con una foto che ci hai fatto da piccole, il più  
bel dono che ci hai lasciato, vale  
più di tutto l'oro del mondo, il tuo  
amore, tenerci in braccio.

La foto parla da sola.

Grazie papà amato nostro sei il  
nostro pensiero fisso, sappi che  
noi non ti abbiamo dimenticato  
neppure per un solo istante.

Ogni angolo della nostra casa parla di te.

Ti vogliamo un mondo di bene.

Dolce Papà, dono di Dio per noi.

La mamma e le tue amate figlie.

FINO ALL' ULTIMO

Fino all'ultimo tuo amorevole  
gesto d'affetto per tutti,  
per tua moglie e le tue figlie,  
mai un lamento,  
mai un rimprovero.

Uomo dai lineamenti nordici,  
uomo normanno, alto, occhi  
azzurri e cristallini, capelli  
biondi e splendenti, che  
hanno ereditato le tue figlie.

Uomo dall'animo nobile, dolce,  
di poche parole, dedito alla tua  
cara famiglia, al lavoro, ai tuoi  
colleghi e amici, che ti ricordano  
sempre con affetto.

Fino all'ultimo tuo, prezioso, respiro,  
mai un lamento,  
mai un rimprovero,  
anche se avevi intuito, nel tuo animo, nobile, che vicino era il passaggio dalla vita terrena, che amavi tanto,  
all'altra vita, quella celeste.

Dedicata a Vincenzo Carmelo Palumbo, dolce e caro, papà delle mie amiche, Gina e Rosa.

Roberta Zurzolo

